



CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO
DON VITTORIO ALLEGRI
CENTRO SERVIZI - ETS - SALZANO

Via V. Allegrì, 5 – 30030 SALZANO (VE) Tel. 041 437500
www.cdrsalzano.it info@cdrsalzano.it PEC cdrsalzano@legalmail.it
Codice Fiscale 82004450274 - Partita IVA 04408430272

Bilancio Sociale 2024

CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO DON VITTORIO ALLEGRI ETS



SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	<i>pag. 3</i>
<i>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</i>	<i>pag. 3</i>
<i>INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE</i>	<i>pag. 5</i>
<i>MISSION</i>	<i>pag. 6</i>
<i>STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</i>	<i>pag. 7</i>
<i>MODELLO ORGANIZZATIVO</i>	<i>pag. 8</i>
<i>PERSONALE OPERATIVO DI CUI SI AVVALE L'ENTE</i>	<i>pag.10</i>
<i>ATTIVITA' EROGATE</i>	<i>pag. 14</i>
<i>VOLONTARIATO</i>	<i>pag. 16</i>
<i>TIROCINI E LA FORMAZIONE</i>	<i>pag. 17</i>
<i>ORGANIGRAMMA</i>	<i>pag. 20</i>
<i>I SERVIZI OFFERTI:</i>	<i>pag. 21</i>
• <i>RESIDENZIALITA'</i>	
• <i>ACCOGLIENZA TEMPORANEA NON PROGRAMMATA (ATNP)</i>	
• <i>CENTRO DIURNO</i>	
• <i>CENTRO DIURNO DOMICILIARE</i>	
<i>ANALISI DATI RELATIVI AGLI OSPITI</i>	<i>pag. 24</i>
<i>CONCLUSIONI</i>	<i>pag. 26</i>

PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'anno 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del bilancio sociale sono gli stakeholders (cioè, coloro che appartengono alla sfera degli utilizzatori finali dei beni o servizi che rappresentano lo scopo del progetto) della Casa di Riposo Don Vittorio Allegrì di Salzano, ai quali vengono fornite informazioni sulle prestazioni dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico/finanziaria contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e del risultato dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e la metodologia adottata per la redazione del bilancio stesso, nello specifico si fa riferimento a:

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della Sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto temporale, tra esercizi di riferimento, sia per quanto possibile;
- chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nel redigere tale bilancio, pertanto, si è cercato di farlo, tenendo conto delle parole chiave che caratterizzano da sempre anche l'identità della struttura nello specifico:

RESPONSABILITÀ: intesa come relazione fra impegni assunti e risultati conseguiti nei confronti soprattutto degli ospiti, ma anche nei confronti del contesto sociale. Il tutto tramite scelte sostenibili a livello economico e sociale, cercando di rinnovare e adeguare certe prassi lavorative.

CONDIVISIONE: come elemento di facilitazione per realizzare la collaborazione con gli ospiti e i loro familiari e l'integrazione fra professionisti che operano all'interno della Struttura, cercando di garantire un servizio eccellente.

CAPACITÀ PROFESSIONALE: ovvero cercare di scegliere, sulla base delle risorse disponibili, gli strumenti utili a raggiungere i migliori risultati possibili puntando molto anche sulla continua formazione dei dipendenti;

RISPETTO: cercando di dare sempre un valore importante alla dignità e umanità delle persone attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei professionisti, il rispetto dei diritti degli ospiti e dei loro familiari, la ricerca di un rapporto duraturo di fiducia tra professionisti e ospiti.

TRASPARENZA: cercando di assicurare la massima circolazione delle informazioni e la valutazione dei risultati e dei criteri utilizzati.

BENESSERE: inteso non solo come benessere psico-fisico degli ospiti, ma anche del personale.

Si è cercato, per quanto possibile di riportare i dati statistici, grafici e tabelle per rendere la lettura del bilancio sociale più efficace e facilmente leggibile.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:

Nome dell'ente	Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegrì Centro Servizi ETS
Codice fiscale	82004450274
Partita iva	04408430272
Forma giuridica	ENTE DEL TERZO SETTORE Iscrizione al RUNTS dal 25.01.2024
Indirizzo e sede legale	Via Allegrì, 5 30030 Salzano (Ve)

MISSION

Il Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri è nato nel 1836 come Ospitale Civile Massa Poveri Casa di Ricovero, in esecuzione delle volontà testamentarie dell'allora parroco di Salzano, Don Vittorio Allegri. Nel 1890 da fondazione viene trasformata in Istituto

MISSION

La mission della Fondazione, seguendo i principi ispiratori dello statuto, definisce i due obiettivi cardine:

- "L'Ente persegue **finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ...**" in particolare rivolgendosi alle persone anziane impossibilitate a rimanere presso il proprio domicilio.

"L'Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione".

Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in virtù della cosiddetta Legge Crispi (1890) che trasformò le opere pie da istituzioni private in pubbliche, subordinandole ad una serie di controlli e di ispezioni amministrative, ed emanata da Umberto I.

Nel 1976 la casa di riposo viene trasferita nell'attuale sede intitolata a Don Vittorio Allegri posta in via Allegri

5 a Salzano.

Nel 1994 avviene il ritorno a fondazione privata ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

Nel 1998 si iscrive al registro delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.). E risulta iscritta dal 2003 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Veneto al n. 166 (VE/422) fino al 24.01.2024. Con Decreto regionale Veneto n. 99 del 25.01.2024 la Casa di Riposo è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) con rep. N. 125617

La mission del Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri" segue i principi ispiratori del suo fondatore, come si evince dallo statuto che all'art. 4 prevede: "L'Ente persegue *finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ed in particolare ha per scopo:*

- a) di ospitare i poveri, in particolare i poveri vecchi della Parrocchia di Salzano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, avendo il medesimo finalità eminentemente religioso - caritativa oltre che filantropica;
- b) di sostenere economicamente con sovvenzioni da determinare di anno in anno uno o più aspiranti al sacerdozio della Parrocchia di Salzano che frequentino la scuola presso il Seminario Vescovile di Treviso;
- c) di accogliere, in caso di disponibilità di posti, poveri provenienti da altre parrocchie di comuni diversi, autosufficienti e non;
- d) di accogliere in soggiorno diurno poveri della parrocchia di Salzano o di altre parrocchie di altri comuni;
- e) di fornire a tutti gli ospiti in casa di riposo e soggiorno tutte le cure necessarie compresi i pasti;
- f) di far celebrare ogni anno dodici sante messe "iuxta mentem testatoris", possibilmente all'interno della Casa di Riposo.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo ad eccezione di ogni altra attività direttamente connessa con le finalità dei punti precedenti e comunque in via non prevalente.

L'Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione.

Il nuovo Statuto, entrato in vigore con iscrizione al RUNTS in data 25.01.2024 oltre a contenere gli obbligatori riferimenti di legge, delinea meglio il modello organizzativo della Casa di Riposo ed amplia, in coerenza con il paradigma della multifunzionalità dei centri servizi residenziali, le possibilità di offrire servizi al territorio, sempre nel rispetto delle volontà del fondatore.

Attualmente, il Centro Servizi risulta inserito all'interno della rete dei servizi territoriali, in grado di offrire ospitalità residenziale e semiresidenziale secondo le necessità e le esigenze dell'anziano e della famiglia di riferimento. L'eguaglianza e l'imparzialità garantiscono l'instaurarsi di un rapporto rispettoso della persona e dei suoi bisogni. La riservatezza e la personalizzazione dell'assistenza permettono di elaborare percorsi progettuali riabilitativi e di sostegno secondo le necessità e le esigenze di ciascun ospite. Il Centro Servizi è orientato al miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso un controllo e un monitoraggio continuo di quanto erogato.

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Centro Servizi è governato da un Consiglio di Amministrazione costituito dal Presidente, nella persona del Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Salzano, da due Consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Salzano, e da un Membro Onorario.

Con delibera del Cda del 11 febbraio 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (con la conferma dei precedenti amministratori) con un mandato di cinque anni.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è costituito da:

Mons. Giulio Zanotto	Presidente
Luigino Busatto	Consigliere
Paolo Pellizzon	Consigliere
Giovanna De Marchi	Membro onorario

Il Consiglio di Amministrazione si è impegnato nelle attività previste dallo Statuto, che all'art. 8 prevede: delibera e approva
a) lo Statuto e le sue modifiche;

- b) il Regolamento del personale e la relativa pianta organica (organigramma);
- c) i Regolamenti relativi al servizio amministrativo, ai servizi generali, alle norme sull'accoglimento delle "persone", nonché quelli che ritiene opportuni per il miglior funzionamento dell'Ente;
- d) il Bilancio Preventivo determinando contestualmente i corrispettivi dei servizi erogati o da erogarsi, nonché gli eventuali rimborsi spese agli Amministratori, i compensi per l'Organo di Controllo, le relative variazioni o modificazioni, il Bilancio Consuntivo; il tutto nelle forme di Legge;
- e) tutti i provvedimenti demandati al Consiglio dalle leggi e dai regolamenti;
- f) la nomina del Direttore;
- g) designa il Vice Presidente scelto fra i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in N.12 assemblee nel corso del 2024.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO (confermato dal Cda in data 21.02.2024)

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Rappresentante Legale dell'Ente;
- Il Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni di governo e indirizzo politico-amministrativo e nomina il Direttore.
- Il Direttore è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e opera in stretta collaborazione con il Collegio di Direzione, unità operativa che favorisce l'integrazione tra le diverse aree di attività, promuove il lavoro per processi e per progetti, ed è formata dai responsabili delle aree organizzative:
 - Amministrativa;
 - Prevenzione e protezione;
 - Residenzialità;
 - Semiresidenziale (Centro Diurno – Assistenza Domiciliare);
 - Professionisti, all'interno del Centro Servizi operano, inoltre, le seguenti figure:
 - assistente sociale;
 - educatori;
 - fisioterapisti;
 - logopedista;
 - psicologa;
 - assistente spirituale.
 - Professionisti sanitari convenzionati

Il modello organizzativo prevede anche delle figure di riferimento per ogni area:

- Un coordinatore infermieristico, a capo dell'équipe infermieristica, con funzioni anche di referente interno per il Medico Coordinatore (geriatra);
- Due referenti Oss a cui fanno capo i tre nuclei della Residenzialità per la gestione assistenziale;
- Un referente che si occupa della gestione area Cucina;
- Due referenti che si occupano della gestione dei Servizi Generali (Pulizia, Guardaroba e Lavanderia).

- Al fine di migliorare la gestione delle attività del Centro Servizi, prosegue il *Laboratorio di Progettazione Multidisciplinare* (già attivato nel 2020), costituito dai rappresentanti delle varie figure professionali (assistente sociale, educatori, fisioterapisti, logopedista, psicologa, referente infermieri e referenti degli OSS). All'interno del Laboratorio vengono messi a punto progetti in materia di aiuto alle famiglie, formazione, comunicazione, rapporti con il territorio e sviluppo di comunità, innovazione dei servizi. Nel 2024 i professionisti si sono incontrati in sede di Laboratorio per n. 11 incontri, finalizzati a discutere su:
 - ✓ Progettazione di eventi all'interno della struttura per gli ospiti e per i loro familiari con l'obiettivo di creare momenti di condivisione.
 - ✓ Pianificazione di incontri formativi /informativi con il territorio per trattare tematiche che riguardano l'anziano fragile.
- All'interno dell'area residenziale e semi residenziale ogni settimana, l'equipe dei professionisti si incontra per elaborare i Piani Assistenziali Individuali (PAI) per rispondere alle esigenze degli utenti accolti, pianificando ad hoc le progettualità specifiche.
- All'interno del Centro Servizi, la ristorazione, si occupa della preparazione e distribuzione dei pasti (colazione, pranzo, cena e merende) per soddisfare il fabbisogno di circa 88 ospiti appartenenti al servizio Residenziale e 30 ospiti giornalieri che frequentano il Centro Diurno. Viene riconfermato il menu' in precedenza stabilito da un professionista esterno (nutrizionista) che risponde alle esigenze degli ospiti presenti e alla normativa vigente.

Concorrono alla valorizzazione delle attività della Casa di Riposo:

- Il Comitato dei familiari composto da familiari degli ospiti, che promuove la partecipazione e la collaborazione dei familiari alla gestione dei servizi. Questo Comitato, che si è ricostituito dopo la pandemia, si è incontrato nel corso del 2024 n. 02 volte.
- I volontari che operano in conformità al vigente regolamento che disciplina il volontariato presso la struttura, si occupano di supportare le educatrici durante le attività previste (attività di stimolazione alla socializzazione, attività manuali ed uscite sul territorio per la partecipazione alla vita comunitaria). Nel corso del 2024 vi è stata la presenza di 25 volontari.
- I tirocinanti /stagisti.
Sono attive diverse collaborazioni con Istituti Professionali ed Università per dare la possibilità alle future figure professionali di fare esperienze specifiche; nel contempo anche la struttura ne beneficia in quanto queste figure portano sempre novità e Stimoli.
- Professionisti esterni.
Il Centro Servizi si avvale inoltre di associazioni e ditte per la consulenza in materie specifiche (tra i principali, consulente del lavoro, commercialista, consulenti per la sicurezza degli operatori e degli ospiti, D.P.O., Consulente per la formazione non obbligatoria).

L'organizzazione delle diverse figure professionali è periodicamente aggiornata sulla base dei requisiti minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento, nel rispetto del numero di utenti accolti e delle loro esigenze.

PERSONALE OPERATIVO DI CUI SI AVVALE L'ENTE

DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI

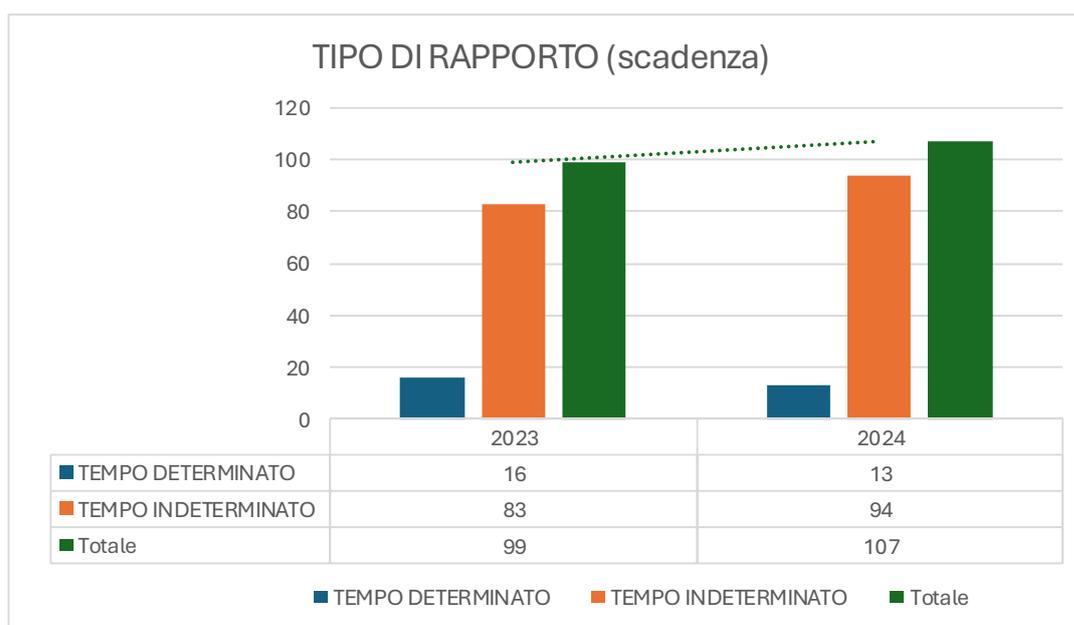
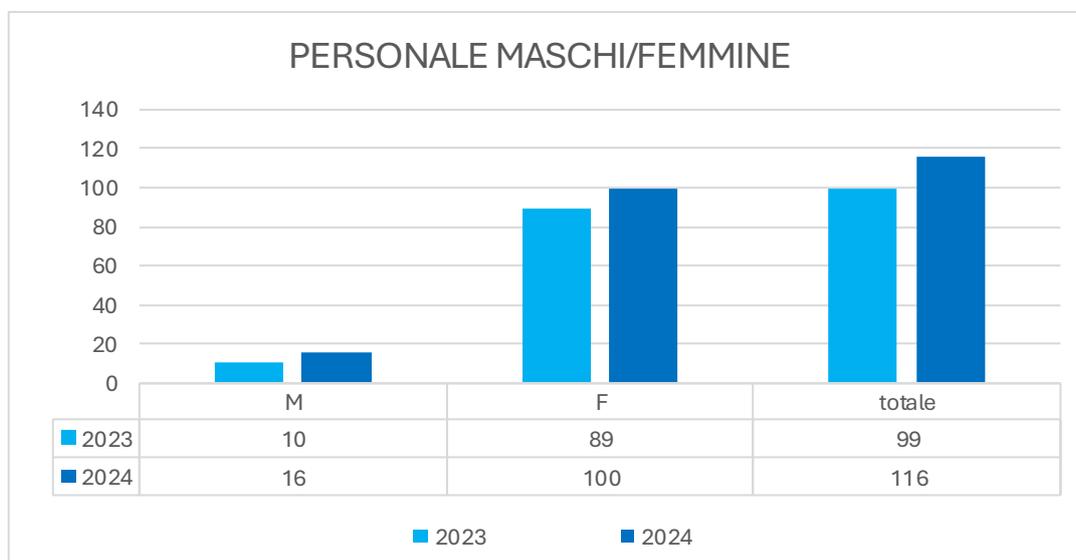
Nella tabella di seguito riportata vengono indicati, per tipologia professionale, il numero degli operatori presenti alla data del 31 dicembre 2024 utilizzati dal Centro Servizi per il perseguimento delle proprie attività, confrontando gli operatori presenti con l'esercizio precedente.

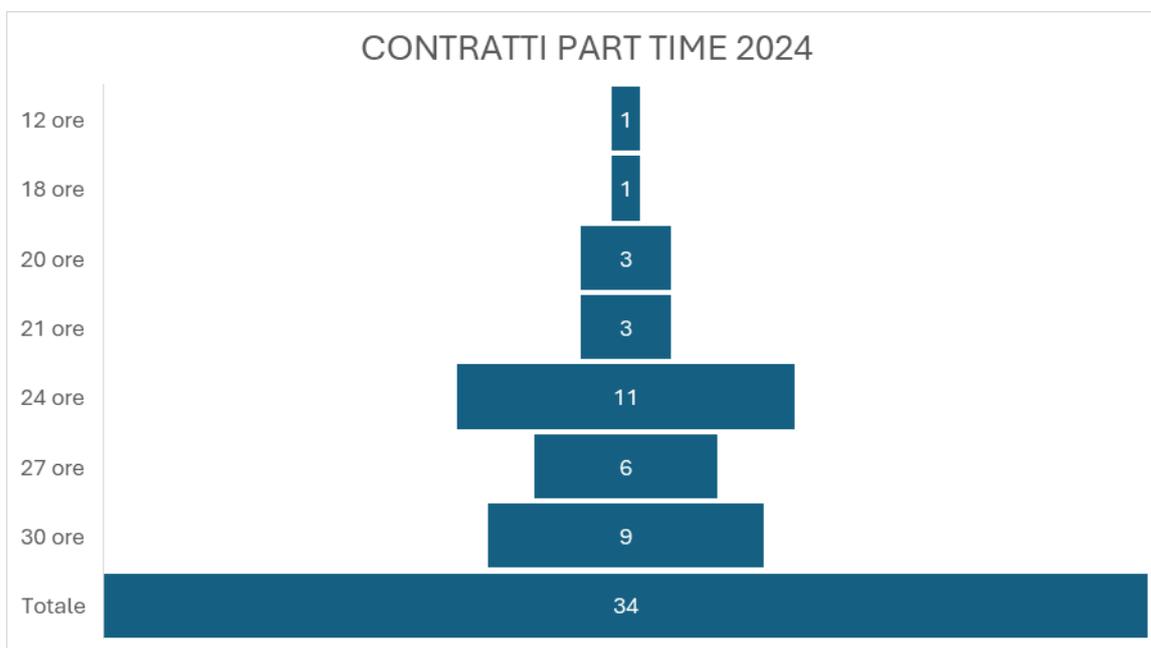
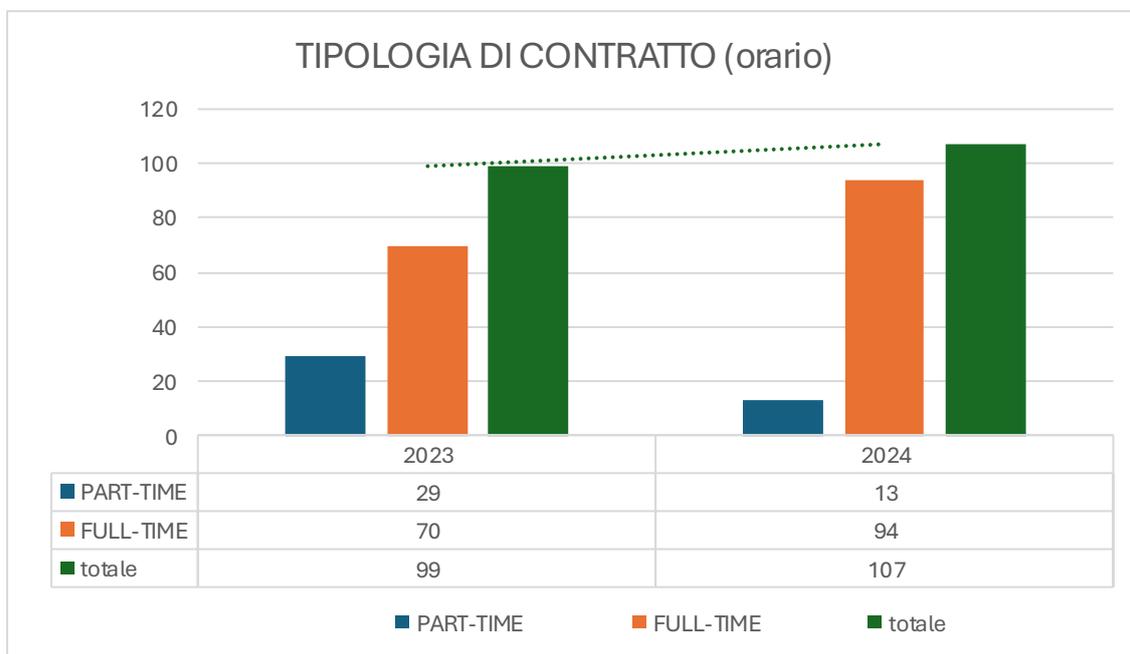
Si evidenzia che il numero degli operatori è rapportato agli ospiti presenti a tale data.

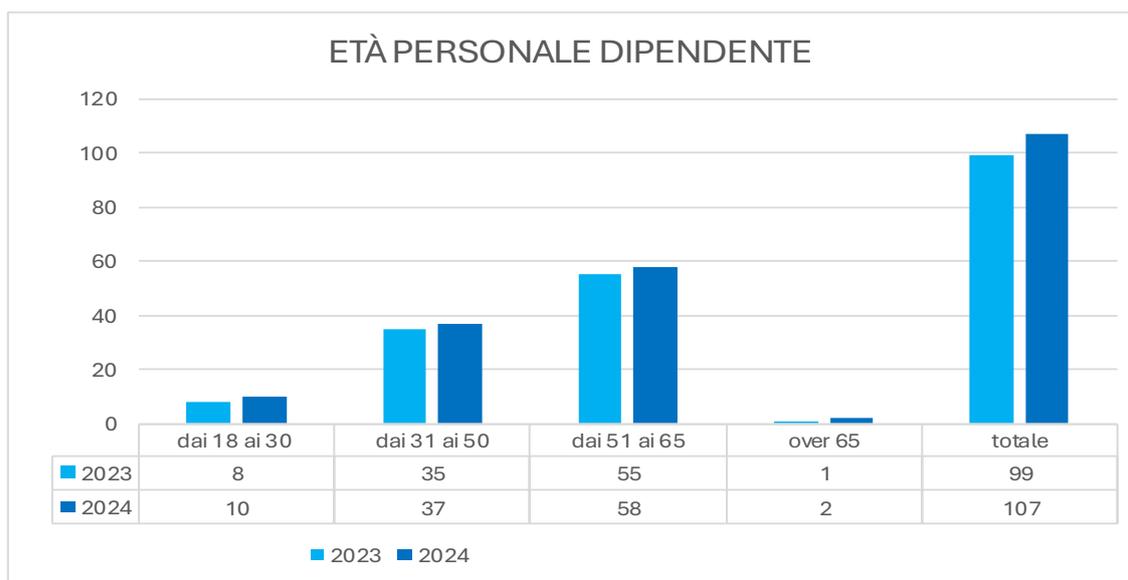
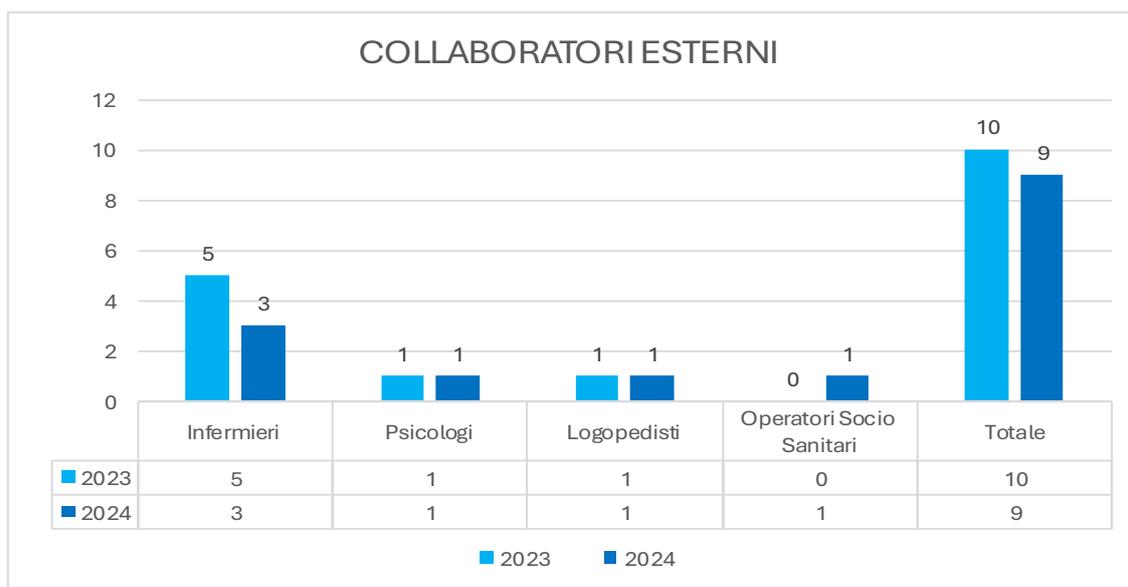
AREA SOCIO - SANITARIA	Dipendenti		Collaboratori esterni		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
TIPOLOGIA FUNZIONE						
Medici			3	3	3	3
Infermieri	9	9	3	5	12	14
Operatori Socio Sanitari	54	53	1		55	53
Fisioterapisti	3	2			3	2
Psicologi			1	1	1	1
Logopedisti			1	1	1	1
Educatori	2	4			2	4
Assistenti Sociali	2	1			2	1
Assistenti Religiosi	1	1			1	1
Totale	71	70	9	10	80	80

AREA AMM.VA - SERVIZI	Dipendenti		Collaboratori esterni		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
TIPOLOGIA FUNZIONE						
Direttore	1	1			1	1
Impiegati amm.vi	3	2			3	2
Coordinatori e Referenti di area	9	3			9	3
Reception	2	2			2	2
Cuochi	1	1			1	1
Aiuto cuochi	6	4			6	4
Addetti servizi Pulizia/Lavanderia	13	15			13	15
Add. Servizi manutenzione	1	1			1	1
Totale	36	29			36	29

Per l'anno 2024 si inseriscono ulteriori informazioni utili ad una maggiore analisi del personale dipendente del Centro Servizi







Come si può notare dalle sopraccitate tabelle, il numero dei dipendenti del Centro Servizi al 31.12. 2024 è di 116 unità (di cui 107 interni).

Il continuo mutamento delle esigenze assistenziali e la complessità organizzativa del Centro Servizi ha reso necessaria una revisione e diversa collocazione di figure di riferimento per garantire la continuità e una migliore armonizzazione tra le varie aree.

Per quanto riguarda l'area socio - sanitaria vi è un aumento del personale dovuto alla presenza di ospiti sempre più gravi a livello assistenziale/sanitario che richiede un maggiore intervento da parte del personale infermieristico, assistenziale ed occupazionale.

Per l'area amministrativa ha visto un incremento del suo personale con n. 1 unità destinata a tutti gli adempimenti connessi con la gestione del personale.

Permane la difficoltà che si riscontra nel reperire nel mercato le figure professionali necessarie (in primis OSS).

MOVIMENTAZIONE PERSONALE 2024					
TIPOLOGIA FUNZIONE	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	CONCORSO OSPEDALE	PENSIONAMENTO	ALTRO
Area Amministrativa	2	2		1	1
Area Sociale	1	0			
Area Educatori	0	0			
Area Fisioterapisti	1				
Personale Infermieristico	3	2	2		
Personale OSS CDR	13	11	4		7
Personale OSS CDI	5	3			3
Personale OSS ASD	0	0			
Personale Add. Cucina	5	3			3
Personale Add. Lavanderia	7	6			6
Totale	37	27	6	1	20

Come si può notare, anche il 2024 è stato caratterizzato da un turnover che ha riguardato tutti i settori, motivato da uscite di personale attratto da Concorsi presso gli Ospedali e da scelte personali di cambio vita lavorativa (ricerca di comfort zone preferendo orari giornalieri e non turnistiche o notturne).

Si evidenzia che in quest'anno i curriculum vitae pervenuti (con particolare riferimento a OSS) sono diminuiti in misura considerevole portando l'Ente talvolta anche accettare di venir incontro a richieste specifiche che hanno portato ad una riorganizzazione del servizio.

Continua a predominare il rapporto FULL – TIME (94 dipendenti) rispetto al PART-TIME (13 dipendenti).

ATTIVITA' EROGATE

Per capire come si organizza il personale all'interno della struttura bisogna fare un'analisi sulla tipologia di attività erogate.

Come già evidenziato, le attività per il servizio residenziale e quello semiresidenziale sono le seguenti:

- ATTIVITA' SANITARIE

La struttura accoglie 88 ospiti per il servizio residenziale, 30 per il servizio semiresidenziale in presenza e 20 in quello domiciliare.

La presenza maggior di figure sanitarie come quella del Medico e dell'infermiere è prevista nel Servizio Residenziale. Qui il carico sanitario è medio/elevato. Nel 2024 abbiamo a regime n. 3 medici assistono rispettivamente 39,30 e 19 ospiti ciascuno.

Per il gruppo infermieristico, vista la gravità degli ospiti accolti abbiamo una presenza di 24 ore. La turnistica prevede la presenza di due infermieri in orario mattutino, due in orario pomeridiani e un'unità presente in orario notturno. Vi è la presenza giornaliera

del Coordinatore Infermieristico che si occupa della gestione e organizzazione del gruppo infermieristico e delle relative competenze.

Le due unità della mattina si occupano della preparazione e somministrazione della terapia agli ospiti, delle medicazioni, controllo parametri e supporto dei medici.

Le due unità del pomeriggio sono giustificate dal generale stato di salute degli ospiti; la sola preparazione della terapia occupa giornalmente 7 ore di lavoro.

Il Servizio Diurno prevede la presenza nell'orario mattiniero di una unità (infermiere). Qui il carico sanitario è minore e l'unità viene impiegata per preparazione terapia, effettuare piccole medicazioni, misurazione parametri.

- **ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI**

Il servizio residenziale prevede la suddivisione degli ospiti in tre nuclei ognuno dei quali presenta un carico assistenziale medio elevato.

Il lavoro assistenziale è organizzato in tre turni con la presenza per ogni nucleo di 4 unità alla mattina, 3 unità di pomeriggio e 1 presenza notturna, anche se l'ottimale per garantire una continuità assistenziale che risponda ai bisogni/esigenze degli utenti, richiederebbe una ulteriore unità sia al mattino che al pomeriggio, basti pensare che una singola attività di "alzata" impegna l'operatore per circa 30 minuti. La gravità degli ospiti comporta una modalità di lavoro in coppia che, oltre a rendere più gravoso in carico di lavoro e allungando le tempistiche. il giorno vengono svolte dagli operatori sono: igiene, alzata, trasferimenti letto/ausilio,

Vi è la presenza di due referenti OSS che si occupano dell'organizzazione del servizio socioassistenziale, della turnistica e che collaborano con il Coordinatore infermieristico per organizzare delle attività assistenziali quotidiane di cui gli ospiti necessitano.

Nel Servizio Diurno il carico assistenziale è di lieve/media intensità. Qui per la tipologia di utenza vi è la necessità di avere due turni di lavoro (mattina e pomeriggio). Sia alla mattina che al pomeriggio vi è la presenza di tre unità. L'attività principale di assistenza prevede accogliimento, accompagnamento al bagno e distribuzione pasto.

Il Servizio Diurno Domiciliare prevede dal 2024 l'impiego di n. 3 operatori ed n. 1 coordinatore. L'attività è volta ad una stimolazione specifica e supporto alla famiglia con lo scopo di prendersi in carico il soggetto fin dalle fasi iniziali di fragilità. L'obiettivo generale è quello di mantenere l'utente il più possibile al proprio domicilio o laddove ci siano i presupposti accompagnare l'inserimento ad un Servizio in presenza come può essere il Diurno.

- **ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE**

Le attività socioeducative sono molto importanti vista la tipologia di utenza presente oggi. Oltre ad essere un momento di stimolazione generale, in molti casi risolvono disturbi comportamentali come ansia, aggressività, wondering.

I progetti previsti per l'anno 2024 avevano lo scopo di creare momenti di socializzazione, stimolo alla relazione, mantenimento e incremento delle capacità residue, orientamento spazio/temporale. Tutti i progetti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e gli stessi utenti hanno manifestato un elevato gradimento per quanto proposto. Le attività e i laboratori hanno interessato vari ambiti spaziando dal canto, pittura, cucito, fitness alla "cura" della persona attraverso trucchi, smalti, creme e

profumi che con sorrisi gentili e gesti delicati hanno creato momenti di relax proprio come in un salone di bellezza.

Molte attività vengono stabilite in base alla stagionalità per stimolare il mantenimento dell'orientamento tempo-spazio.

Il 2024 ha visto impegnate educatrici e volontarie nelle occasioni di gite non solo nel territorio (quali mercati, gelato e/o colazione in paese) ma anche visite fuori porta partecipando alle svariate manifestazioni (Zucche di Nonno Andrea, Il Giardino di Natale, Visita al Santuario a Camposampiero).

Il progetto "Rifiorire" promosso dall'Ulss 3 Serenissima, sta continuando e tiene i nostri utenti occupati nella gestione del giardino e dell'orto.

Non sono mancati i momenti di festa organizzati con utenti e familiari con particolare attenzione al Natale e all'arrivo dell'estate.

Per il nostro Centro Servizi i, momenti di Spiritualità sono occasioni importanti che accompagnano i nostri utenti e familiari nel quotidiano e comprendono la celebrazione della Santa messa in struttura e la recita del santo rosario.

- **GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO (AMA)**

Nel 2024 è stato possibile riavviare il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto con lo scopo di sostenere, aiutare e creare momenti di condivisione con persone che si occupano di anziani non autosufficiente. Il gruppo è gestito dalla Psicologa e dall'Assistente Sociale. Gli incontri sono calendarizzati una volta al mese, la cui partecipazione è libera e gratuita previa iscrizione per motivi logistici. I temi trattati vanno da gestione del quotidiano, rielaborazione e accettazione delle emozioni e gestione dello stress etc etc. Per l'anno 2024 ha visto la partecipazione di una media di 10 persone e n. 10 incontri.

- **ATTIVITA' DI SUPPORTO SOCIALE E PSICOLOGICO:**

Trattasi di uno sportello di ascolto curato da Assistente Sociale e Psicologa a disposizione dei familiari che abbiano bisogno di supporto sociale e psicologico nella gestione dei propri cari non autosufficienti o nella fase iniziale del decadimento. Il supporto riguarda anche l'accettazione dell'inserimento del proprio caro in struttura e l'accompagnamento alla morte.

Le richieste di supporto sono state evase sia telefonicamente che in presenza con incontri individuali.

VOLONTARIATO

La Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri favorisce e promuove la collaborazione con le associazioni di volontariato e con singoli volontari, che per altruismo, per spirito di donazione o per altre personali motivazioni desiderano dedicare del tempo per lo svolgimento di compiti assistenziali e socio – ricreativi rivolti agli ospiti accolti presso la Casa di Riposo.

Tutte le attività vengono svolte secondo programmi e regole concordati con la Direzione, che i volontari si impegnano a rispettare.

I volontari sono sicuramente di aiuto e supporto al personale assistenziale ed educativo per la realizzazione di attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte agli ospiti. I volontari si

occupano anche di alcune attività di manutenzione interna ed esterna di spazi e cose destinati alla fruizione da parte di ospiti.

Nell'anno 2024 il Centro Servizi ha potuto contare in media su n. 25 volontari che si alternano nei servizi durante l'arco della settimana, l'età varia dai 42 ai 72 anni per una media di 60 anni, la presenza è di almeno 2 volontari al giorno.

Fortunatamente anche per il 2024, si è potuto comunque contare sulla presenza della Croce Rossa di Noale che ha aiutato gli operatori nella gestione delle visite e delle attività ricreative.

I TIROCINI E LA FORMAZIONE

- ATTIVITA' DI TIROCINIO E PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Per quanto riguarda i tirocini va sottolineato che, uno dei principi su cui si basa l'attività del Centro Servizi Don Vittorio Allegri, è quello di creare sinergie con Istituzioni che svolgono attività simili o complementari alla propria. Ciò viene portato avanti già da alcuni anni, in particolare, con le Istituzioni e gli Enti che svolgono attività di formazione, accogliendo gli allievi presso i propri locali per lo svolgimento di tirocini formativi o di periodi di stage. L'attività viene realizzata con la convinzione che un percorso formativo efficace può essere realizzato soltanto con un contatto diretto con il mondo del lavoro e che pertanto l'accoglienza di tirocinanti favorisce il percorso di inserimento lavorativo degli allievi. A trarne beneficio, pertanto, non sono soltanto gli allievi ospitati ma l'intera collettività.

Nel 2024, come per lo scorso anno, si è attivata una collaborazione con il Comune di Salzano Ufficio Servizi sociali, che ha portato a aderire a un progetto denominato R.I.A. (Reddito Inclusione Attiva).

Il Progetto R.I.A. è uno degli strumenti più importanti orientati al coinvolgimento attivo dei cittadini in situazioni di disagio socioeconomico puntando sulla valorizzazione delle capacità di ogni singola persona e superando l'approccio puramente assistenziale di erogazione dei contributi economici.

Obiettivo del progetto è sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici privati, quali quelli appartenenti al Terzo Settore e al privato sociale, al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo. Il R.I.A. è rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti con l'obiettivo di offrire risposte individualizzate che tengano conto dei diversi bisogni ma anche delle diverse potenzialità, attraverso percorsi di aiuto e sostegno nella ricerca e nella costruzione di una nuova tappa del loro percorso di vita.

Tali interventi nascono dall'esigenza di promuovere, ove possibile, il coinvolgimento attivo dei cittadini che si trovano in una situazione di difficoltà e si configurano come un "patto" tra loro e i servizi sociali e l'Associazione/ente del terzo settore all'interno della quale il beneficiario svolgerà le attività concordate all'interno del percorso personalizzato di inclusione sociale.

Per l'anno 2024 le persone accolte presso la nostra struttura sono state n. 1, impegnata a sostegno alle attività non dirette di assistenza (esempio pulizia ausili).

Continua il progetto di tirocinio di inclusione sociale promosso SIL i n. 1 persona alla quale sono state affidate semplici mansioni all'interno della cucina.

Una collaborazione nel 2024 con Ufficio Servizio Sociale dei Minorenni Dipartimento Giustizia Minorile e di comunità (Mestre-Venezia) per l'attivazione di un progetto di reinserimento sociale e di costruzione di un legame positivo con la comunità attraverso azioni a favore della collettività, che ha visto impegnare n. 1 minore. La risorsa è stata affiancata dal manutentore per la pulizia di area esterna, del verde e supporto di altre attività.

Per quanto riguarda i tirocini degli infermieri, il progetto è stato avviato con l'Università di Padova (PD), mentre il tirocinio per gli Operatori Socio Sanitari è stato avviato con CODESS ENTE SOCIALE DI FORMAZIONE e con ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE e con ENGIM VENETO ETS e per gli Educatori con ISTITUTO UNIVERSITA' SALESIAN IUSVE.

Tirocinio per post lauream per la professione di psicologo è stato avviato con UNIVERSITA' TELEMATICA GIUTINO FORTUNATO.

Nella tabella che segue sono riassunti i tirocini attivati nel corso dell'anno 2024 confrontati con quelli relativi al 2023.

Professione	Anno 2023	Anno 2024
Infermieri	3	3
Operatori Socio-Assistenziali	7	2
Educatori	0	1
Addetti al Front - Office	1	0
Altri	2	3
Psicologa	0	1

- **FORMAZIONE**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della formazione obbligatoria svolta nel 2024.

Periodo	Oggetto	Durata (ore)	N° incontri	N° partecipanti	Docente
Gennaio	Addetti antincendio	16	4	14	Marin 3
	Aggiornamento addetto antincendio	8	2	3	Marin 3
Febbraio	Addetti Primo Soccorso (primo gruppo)	12	3	26	Marin 3
	Aggiornamento addetti Primo Soccorso	4	1	4	Marin 3
	Addetti Primo Soccorso (secondo gruppo)	12	3	26	Marin 3
Aprile	Esame VVF	-	-	14	-
	Formazione interna addetti antincendio	1	3	13	RSPD
Maggio	Prove evacuazione	0,5	3	96	RSPD
Settembre	Preposti	8	2	4	RSPD
	Addetti antincendio	17	4	14	Marin 3
Ottobre	Addetti Primo Soccorso	12	3	10	Marin 3
	Aggiornamento formazione specifica	6	2	6	RSPD
	Aggiornamento addetti Primo Soccorso	4	1	3	Marin 3
	Addetti antincendio	16	4	25	Marin 3
	Esame VVF	-	-	9	-
Novembre	Formazione Generale	4	1	8	RSPD
	Formazione Specifica alto rischio	12	3	12	RSPD
	Addetti Primo Soccorso	12	3	7	Marin 3
	Aggiornamento RLS	8	2	1	Marin 3
	Formazione interna addetti antincendio	1	2	8	RSPD
Dicembre	Addetti antincendio	16	2	1	Marin 3
	Aggiornamento addetto antincendio	8	1	1	Marin 3

- La formazione ha interessato 189 lavoratori, sono state erogate 2.017 ore di formazione di cui 265 con formatore interno.
- Il RLS ha partecipato alla formazione annuale obbligatoria (8 ore) in data 29/11/2024.

Altra formazione specifica:

Nel 2024 è iniziato un percorso con un professionista psicologo-psicoterapeuta esterno, viste le evidenze segnalate dal consulente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro. Infatti, negli incontri periodici (in particolare nel post covid) si è evidenziato che alcuni dipendenti manifestavano un disagio, in ambito di stress lavorativo. Il professionista ha intrapreso un percorso di analisi sul benessere del clima lavorativo attraverso la somministrazione di test specifici e incontri individuali. A seguito della rielaborazione dei dati, sono stati pianificati e calendarizzati una serie di incontri, volti a dare spazio al personale nell'esprimere il proprio pensiero e creando delle possibilità di confronto e riflessioni rispetto a situazioni e dinamiche relazionali. L'analisi fatta ha riguardato diversi ambiti quali: le relazioni di comunicazione con gli ospiti, tra membri della

stessa Equipe e infine tra figure professionali diverse. La partecipazione è stata significativa con riscontro positivo.

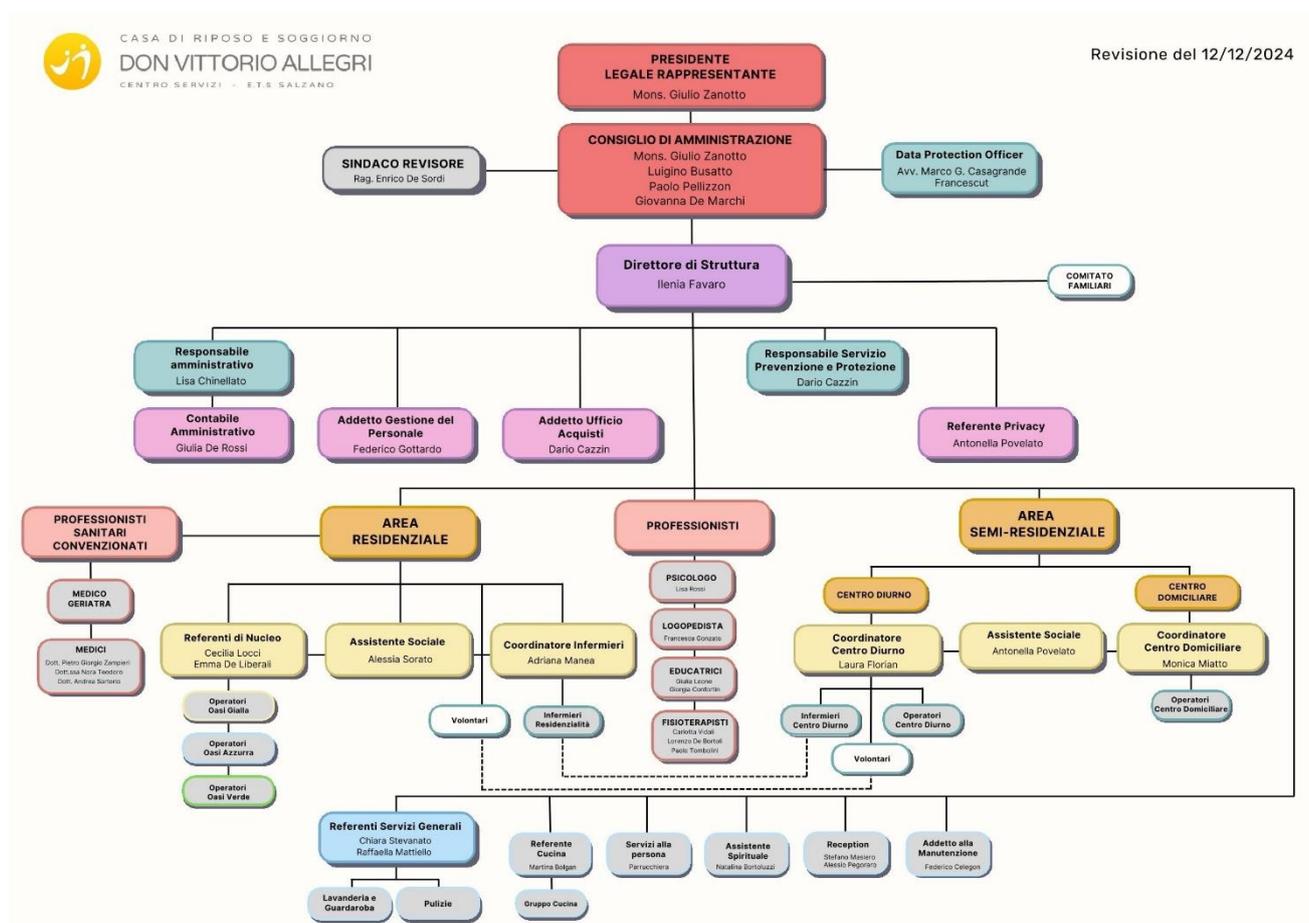
Il programma prevedeva:

- N. 6 Incontri di supervisione con le singole oasi;
- N. 1 Incontro di supervisione con l'equipe socio-sanitaria;
- N. 2 Incontri di supervisione con i Referenti e Coordinatori delle aree;

E' anche ripresa la formazione esterna per alcune figure professionali su specifiche tematiche per garantire un determinato standard qualitativo nell'erogazione dei servizi.

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione il 12 dicembre 2024 è il seguente:



SERVIZI OFFERTI

Il Centro Servizi Don Vittorio Allegri è autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 per le seguenti unità di offerta:

- 88 posti nel Servizio Residenziale per persone anziane non autosufficienti
- 30 posti Centro Diurno in presenza per persone anziane non autosufficienti e in base alla graduatoria, la possibilità del servizio Diurno Domiciliare.

Si sottolinea che la gestione delle graduatorie per l'accesso ai servizi è a cura dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.

UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALITA'

L'unità d'offerta residenziale ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento fino al 2024, per il triennio successivo l'Ente è attesa della verifica da parte degli organi competenti.

Dal 01.07.2022, sono stati unificati i livelli assistenziali 1[^] e 2[^] livello, definendo una quota sanitaria unica corrispondente ad un unico livello assistenziale, con conseguente parificazione degli standard assistenziali, del valore di 52,00 euro e con mantenimento fino ad esaurimento delle IDR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del provvedimento.

La gestione dei Servizi Residenziali persegue i seguenti 3 principali obiettivi:

1. promuovere il benessere psico-socio-sanitario delle persone accolte in struttura;
2. monitorare costantemente le necessità socio assistenziali e sanitarie degli ospiti;
3. sostenere, accompagnare, coinvolgere le famiglie all'interno dei progetti individuali e di gruppo.

A seguire le tabelle esplicative delle movimentazioni con raffronto su anno precedente

	Presenze	Ricoveri		Non occupati	Totale
2024	31.812	123		273	32.208
2023	31.526	146		448	32.120

Note:

per chiarezza su totale giornate, si rammenta che l'anno 2024 è anno bisestile.

Presenze Ricovero temporaneo convenzionato

Anno	Presenze
2024	63
2023	0

Note:

l'Azienda Ulss 3 Serenissima durante l'anno 2024 ha riattivato la graduatoria dei ricoveri temporanei convenzionati.

Presenze Ospitalità Temporanea Privata (OTP)

Anno	Presenze
2024	565
2023	218

UNITA' DI OFFERTA ACCOGLIENZA TEMPORANEA NON RESIDENZIALE (ATNP)

Con delibera n. 1501 del 15 settembre 2021 "Approvazione Progetto Continuità Ospedale – Territorio: Accoglienza Temporanea Non Programmata (ATNP)" ha preso avvio presso la Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri", Centro Servizi – ETS , questo nuovo Servizio Socio-Sanitario che fornisce ospitalità e servizi ad anziani autosufficienti e non autosufficienti. Tale progetto rientra nell'offerta dei servizi territoriali con l'obiettivo quindi di sostenere la domiciliarità, offrendo un supporto temporaneo alla persona in condizione di fragilità o di non autosufficienza e, alla sua famiglia, per periodi di permanenza definiti in sede di UVMD, attraverso la compilazione della scheda SVAMA, che non possono superare i 90 giorni come meglio definito dall'accordo progettuale con l'ULSS 3 SERENISSIMA.

La nostra struttura ha dato la disponibilità per due posti.

Presenze ATNP accoglienza temporanea non programmata

Anno	Presenze
2024	396
2023	383

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è un'unità di offerta autonoma, a carattere semiresidenziale in grado di accogliere anziani non autosufficienti provenienti dal territorio, spesso affetti da forme di decadimento cognitivo che necessitano di cura, sostegno e tutela. Il Centro Diurno si propone, inoltre, come servizio di supporto alla famiglia in tutto il percorso di presa in carico dell'anziano fragile, nell'ottica di ritardare l'ingresso dell'anziano stesso in struttura residenziale.

La gestione del Centro Diurno, nel corso del 2024, ha mantenuto i seguenti obiettivi:

1. Adottare forme organizzative e di funzionamento volte a prendere in carico l'anziano fragile, favorendone la permanenza a domicilio e ritardando in tal modo il più possibile l'istituzionalizzazione;
2. Garantire l'erogazione di prestazioni sociosanitarie atte a mantenere le condizioni di autonomia motorio funzionale e a contrastare il processo di decadimento fisico e psichico;

3. Perseguire il benessere relazionale attraverso forme di interazione e socializzazione strutturate;
4. Promuovere il sostegno alla famiglia nella gestione dell'anziano fragile.

Presenze Centro Diurno

Anno	Presenze
2024	8.680
2023	8.215
Scostamento	+ 465

Si evidenzia che per il 2024, abbiamo avuto l'attivazione di n. 26 contratti per il Centro Diurno in presenza e di conseguenza chiusi in egual misura.

Le chiusure sono state determinate dai seguenti motivi:

- n. 5 decessi
- n. 11 rientri al domicilio per peggioramento situazione sanitaria
- n. 6 sono entrati in altra struttura in regime residenziale
- n. 4 cambio di servizio presso il nostro centro (residenzialità)

Questo ci permette di evidenziare che anche il servizio Diurno accoglie in misura sempre maggiore utenti con un carico assistenziale sanitario medio-elevato.

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO DOMICILIARE

Si tratta di un nuovo servizio sperimentale nato nel 2021 da un "Accordo di co-progettazione per la riapertura e la gestione dei centri diurni anziani del Distretto 3 dell'AULSS 3 Serenissima "Delibera del Commissario dell'ULSS3 Serenissima – Direzione Servizi Socio Sanitari" n. 340 del 26/02/2021 poi confermato nel 2024 come servizio a regime.

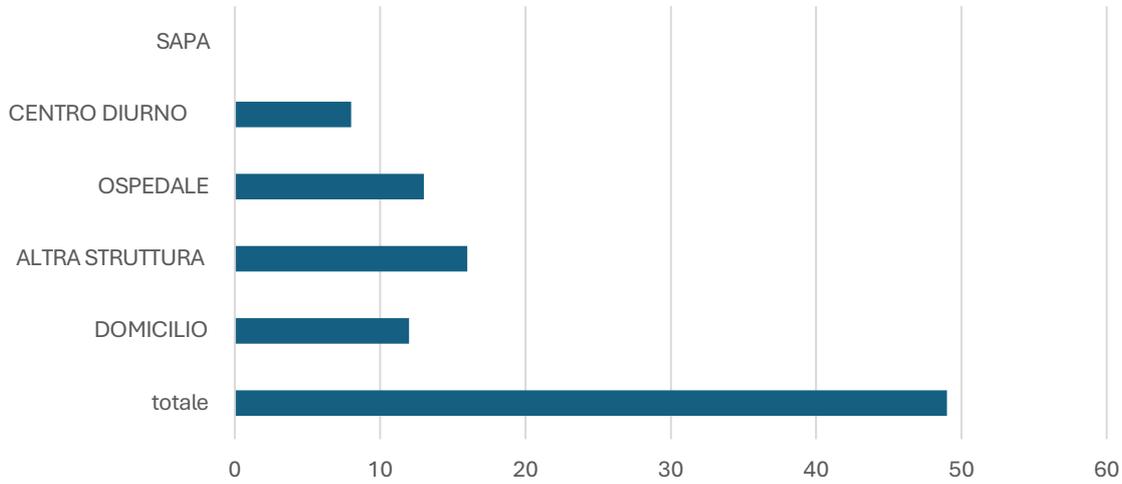
Tale Accordo di co-progettazione prevede, tra i propri obiettivi, quello di riconoscere forme estese di presa in carico più flessibili delle persone anziane, che possono prevedere non solo attività rese all'interno del centro diurno, ma anche a domicilio degli ospiti, anche al fine di poter esercitare una più corretta azione di sorveglianza della salute e della fragilità degli ospiti stessi e dei loro familiari.

Accessi Centro Diurno domiciliare

Anno	Accessi
2024	1.758
2023	1.145
Scostamento	+ 613

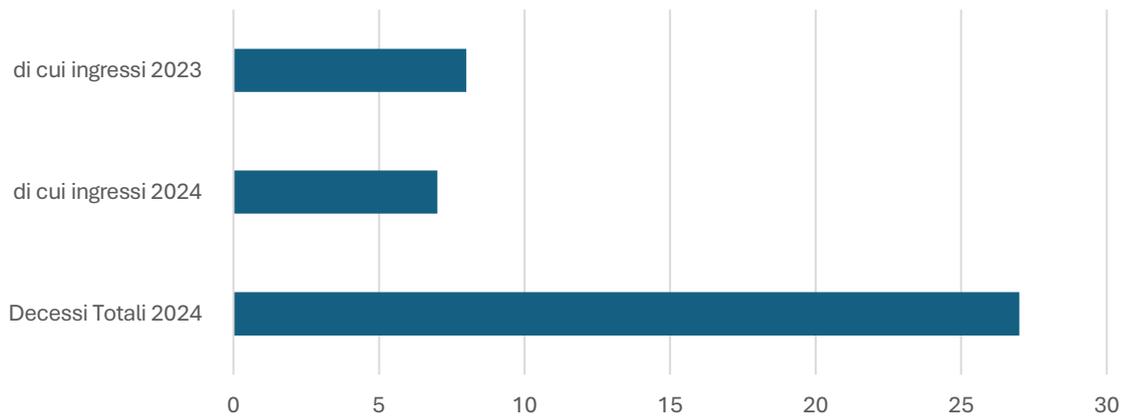
Si evidenzia che per il 2024, abbiamo avuto l'attivazione di n. 22 contratti per il Centro Diurno a domicilio. Da segnalare che n.6 utenti che frequentavano il Centro Diurno Domiciliare sono passati al ns Centro Diurno in presenza.

PROVENIENZA INGRESSI 2024



	totale	DOMICILIO	ALTRA STRUTTURA	OSPEDALE	CENTRO DIURNO	SAPA
■ Ospiti	49	12	16	13	8	0

DECESSI 2024



	Decessi Totali 2024	di cui ingressi 2024	di cui ingressi 2023
■ Ospiti	27	7	8

Nel 2024 per il Servizio di Residenzialità abbiamo avuto n. 49 ingressi, nello specifico:

- 29 ingressi nella Residenzialità (di cui 16 trasferimenti altra struttura, 6 da domicilio, 3 da struttura ospedaliera e 4 provenienti dal nostro Servizio Centro Diurno)
- 4 ingressi nel servizio ATNP (di cui 1 da domicilio e 3 da struttura ospedaliera)
- 15 ingressi nel servizio OTP (di cui 5 da domicilio, 6 da struttura ospedaliera e 4 dal nostro Centro Diurno)
- 1 ingresso nel servizio RT convenzionato la cui provenienza da struttura ospedaliera.

Nel 2024 i decessi sono stati 27, di cui 7 da ingressi del 2024 e 8 da ingressi del 2023.

Ciò significa che l'ingresso in struttura è caratterizzato da una situazione di compromissione sanitaria e assistenziale di un certo livello. Infatti, la maggior parte degli utenti (23) usufruiscono già di un servizio rivolto alla non autosufficienza.

Questi dati evidenziano anche, che permane la preferenza rivolta alla nostra struttura (su 29 ingressi per l'Area Residenziale, 16 provengono da altra struttura) riconoscendo la nostra attenzione nella gestione dell'Ospite. Si rileva che anche il Servizio Privato non è più un'occasione per rispondere alle esigenze dei familiari in occasione di brevi periodi stagionali (modulo respiro) ma viene utilizzato per accogliere utenti in situazioni di emergenza che attendono l'ingresso definitivo.

CONCLUSIONI

L'obiettivo principale della Direzione rimane quello di assicurare al territorio l'erogazione di un servizio efficace e che risponda ad elevati standard qualitativi, cercando di non sottovalutare l'aspetto economico-gestionale che, considerate le difficoltà normative, economiche e sociali descritte in precedenza, assume un ruolo sempre più rilevante.

Per tali motivi risulta essenziale operare in varie direzioni, che tendano a:

1. ricercare il continuo miglioramento nei servizi resi e nella qualità della struttura;
2. continui momenti ed attività di verifica interne al fine di monitorare il raggiungimento dei risultati;
3. promuovere la comunicazione interna per mantenere e creare un soddisfacente clima lavorativo;
4. mantenere la comunicazione e la trasparenza e la partecipazione di tutti con l'obiettivo di garantire l'integrazione di tutti all'interno del Centro Servizi.

La realizzazione di un modello gestionale di questo tipo, richiede, dunque, un forte impegno da parte di tutti gli operatori della struttura e, nel contempo, il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i portatori di interesse, vale a dire, di tutta la comunità.

Salzano, 21 maggio 2025

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mons. Giulio Zanotto

